

Fiorentina, svolta immediata in panchina: esonerato Fabio Grosso e ritorno di Paolo Vanoli

Data: 9 luglio 2026 | Autore: Redazione



Il club viola interrompe il nuovo progetto tecnico dopo una partenza da record negativo e richiama l'allenatore protagonista della salvezza nella passata stagione

La **Fiorentina esonera Fabio Grosso** dopo appena quattro partite ufficiali e meno di due mesi di lavoro. La decisione è arrivata al termine di una giornata convulsa, segnata dalla sconfitta contro il Torino e dalle valutazioni della dirigenza sul difficile avvio della squadra.

La società viola aveva inizialmente lasciato intendere di voler confermare la fiducia all'allenatore, ma il peggioramento dei risultati e le divergenze emerse nella gestione della crisi hanno accelerato il cambio in panchina. Al posto di Grosso torna **Paolo Vanoli**, chiamato nuovamente a Firenze dopo aver condotto la squadra alla salvezza nella scorsa stagione.

La Fiorentina cambia dopo tre sconfitte consecutive

Il ko contro il Torino ha rappresentato il punto di rottura. La **Fiorentina** era riuscita a portarsi in vantaggio, ma non ha saputo controllare la partita, subendo una rimonta che ha accentuato le fragilità già emerse nelle precedenti giornate.

Al termine dell'incontro, la tifoseria ha manifestato apertamente il proprio malcontento, contestando

squadra e allenatore. La società sembrava intenzionata ad attendere la sosta per effettuare una valutazione più approfondita, ma la situazione è precipitata nelle ore successive.

Grosso lascia così la panchina viola dopo un successo in **Coppa Italia contro il Beneventoe** tre sconfitte consecutive in campionato. Il bilancio della sua breve esperienza è stato aggravato dai nove gol incassati nelle prime tre giornate di **Serie A**, dato che evidenzia le difficoltà incontrate soprattutto nella fase difensiva.

Un progetto ambizioso fermato dopo poche settimane

L'esonero sorprende anche per gli investimenti effettuati durante il mercato estivo. La dirigenza aveva costruito una rosa profondamente rinnovata, con **13 nuovi calciatorie** una spesa complessiva vicina ai 130 milioni di euro.

Fabio Grosso era stato individuato come il tecnico adatto ad aprire un nuovo ciclo, ma il progetto non ha prodotto i risultati attesi. La squadra è apparsa poco equilibrata, fragile nei momenti decisivi e ancora distante da un'identità tattica riconoscibile.

Secondo quanto emerso nelle ore precedenti all'esonero, tra Grosso e il dirigente **Fabio Paratici** sarebbero inoltre sorte divergenze sulle soluzioni da adottare per superare la crisi. Una distanza di vedute che avrebbe contribuito alla decisione di interrompere anticipatamente il rapporto.

I problemi tattici della Fiorentina di Grosso

Uno degli aspetti meno convincenti è stato il continuo cambiamento della formazione. Nelle tre partite di campionato, Grosso non ha mai schierato lo stesso undici iniziale, effettuando ogni volta almeno quattro o cinque variazioni.

Anche il sistema di gioco è stato modificato più volte. L'allenatore avrebbe voluto impostare la squadra con il **4-3-3**, modulo utilizzato frequentemente nel corso della sua carriera, ma la mancanza di esterni offensivi lo ha spinto a passare al 4-3-1-2.

Successivamente sono iniziate le prove con il 4-2-3-1, adottato anche nella parte conclusiva della gara contro il Torino. I continui aggiustamenti non hanno però permesso alla Fiorentina di trovare stabilità, automatismi e sicurezza.

I nove gol subiti rappresentano il segnale più evidente delle difficoltà. La squadra ha concesso troppo, mostrando problemi nella copertura degli spazi, nella gestione delle transizioni e nella reazione alle fasi negative delle partite.

Le attenuanti per Fabio Grosso

Le responsabilità dell'allenatore non cancellano le difficoltà oggettive incontrate durante la preparazione. Grosso ha ricevuto una squadra quasi completamente rinnovata, con numerosi giocatori arrivati soltanto negli ultimi giorni della sessione estiva.

Integrare tredici nuovi elementi richiede tempo, soprattutto quando la rosa viene completata a campionato già iniziato. Il tecnico ha dovuto lavorare con un gruppo ancora alla ricerca di intesa, condizione fisica e riferimenti tattici comuni.

Per Grosso si trattava inoltre della prima esperienza alla guida di una società sottoposta alle forti pressioni di una piazza come Firenze. Dopo la sofferta stagione precedente, l'ambiente chiedeva risultati immediati e una netta inversione di tendenza. Le tre sconfitte consecutive hanno ridotto

rapidamente lo spazio concesso alla programmazione.

Paolo Vanoli torna per rilanciare la Fiorentina

La società ha deciso di affidarsi nuovamente a **Paolo Vanoli**, tecnico che conosce già la rosa, l'ambiente e le difficoltà della piazza. Il suo ritorno punta a restituire equilibrio alla squadra e a ridurre i tempi necessari per l'inserimento di una nuova guida tecnica.

Vanoli riprende la Fiorentina in una situazione complicata, ma con un organico rafforzato dagli investimenti effettuati durante il mercato. Il primo obiettivo sarà ricostruire la solidità difensiva e individuare una formazione di riferimento, limitando quei continui cambiamenti che hanno caratterizzato la gestione precedente.

Il nuovo allenatore dovrà inoltre recuperare fiducia, condizione atletica e compattezza. La qualità presente nella rosa non manca, ma dovrà essere trasformata rapidamente in un'identità collettiva riconoscibile.

Una decisione che coinvolge tutto il progetto viola

L'**esonero di Fabio Grosso** non può essere considerato soltanto un cambio di allenatore. La scelta apre una riflessione più ampia sulla programmazione della Fiorentina, sulla costruzione della rosa e sulle responsabilità della dirigenza.

Dopo una campagna acquisti particolarmente onerosa, il club non può permettersi di prolungare la crisi. Il ritorno di Vanoli rappresenta una soluzione immediata e basata sulla conoscenza dell'ambiente, ma anche un passo indietro rispetto al nuovo ciclo annunciato durante l'estate.

La Fiorentina è chiamata ora a reagire sul campo. Toccherà al nuovo allenatore dare ordine a una squadra profondamente rinnovata e dimostrare che la partenza negativa è stata soltanto un incidente di percorso, nonostante le scelte drastiche compiute dopo appena tre giornate di campionato.

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/fiorentina-svolta-immediata-in-panchina-esonerato-fabio-grosso-e-ritorno-di-paolo-vanoli/155109>